

Il decreto Salva Ilva approda alla Camera: Genova col fiato sospeso

di **Redazione**

18 Dicembre 2012 - 10:14



Genova. Il decreto "Salva Ilva" approderà alla Camera stamattina per poi arrivare in Senato. Nel primo pomeriggio è convocata la conferenza dei capigruppo e per allora il governo dovrà manifestare le proprie intenzioni.

Il decreto, pubblicato sulla "Gazzetta Ufficiale" dello scorso 3 dicembre, infatti, dopo la firma del presidente Giorgio Napolitano, è stato già approvato in commissione alla Camera nei giorni scorsi, con l'accoglimento di una decina di emendamenti, tra questi anche quello proposto dal Governo che sblocca la commercializzazione dei prodotti sotto sequestro.

Il Ministro Clini si è detto fiducioso che la conversione in legge del decreto possa avvenire già venerdì. Da mercoledì, se tutto filerà liscio, il decreto andrà al Senato dove si punta al via libero definitivo prima di Natale. Non è escluso che il Governo ricorra ancora una volta al voto di fiducia, ma non è detto che accada.

Genova attende con il fiato sospeso, visto che lo stabilimento di Cornigliano, se ci sarà il dissequestro dei rotoli in seguito all'emendamento al decreto Salva Ilva, avrà lavoro fino al 7 gennaio e da lì, pian piano si potrà ripartire.

Sabato, intanto, a Taranto si è svolta una grande manifestazione, a cui hanno partecipato anche molti cittadini genovesi, che hanno risposto all'appello lanciato la scorsa settimana dal Comitato Liberi e Pensanti contro l'inquinamento e il decreto legge sull'Ilva.